



Brescia, 9 settembre 2020

## COMUNICATO STAMPA

### **L'Agenzia del TPL di Brescia avvia la ricerca del nuovo Direttore**

Come noto, il Direttore dell'Agenzia del TPL di Brescia, con l'accesso alla pensione avvenuto all'inizio del mese di giugno scorso, ha contestualmente accettato di continuare la propria collaborazione con l'Agenzia, senza emolumento, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'Agenzia mantenendo la carica per un periodo temporaneo, fino alla nomina del nuovo Direttore, come peraltro previsto dall'art. 13, comma 3 dello Statuto.

La sua sostituzione con effetto immediato non è stata possibile per una serie di ragioni che rimandano da un lato al periodo di emergenza sanitaria che si è sovrapposto al momento della transizione della carica e, dall'altro, al particolare meccanismo a cui occorre attenersi per la scelta della figura dei direttori delle Agenzie del TPL (regolato dalla Legge Regionale n.6/2012 che disciplina il settore e istituisce le Agenzie). Questa nomina deve avvenire con una scelta nell'ambito di un elenco di nominativi predisposto e aggiornato periodicamente dalla Regione Lombardia a cui è possibile accedere solo in possesso di requisiti di professionalità tecnica e di esperienza manageriale particolarmente stringenti che, al momento, pur aperto a scala nazionale, consiste in un numero ristretto di 60 nominativi, molti dei quali peraltro risultano non aggiornati dal 2014 e da tempo già in quiescenza.

Gli Organi istituzionali dell'Agenzia, nell'intento di poter disporre di una platea di figure professionali più ampia possibile, hanno atteso lungamente l'emissione – peraltro indispensabile e obbligatoria - del nuovo aggiornamento del suddetto elenco, avvenuta solo a fine luglio, in base anche ad una modifica introdotta dalla regione che stabilisce la semestralità dell'aggiornamento.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 agosto scorso ha dato mandato al Direttore di effettuare una prima ricognizione dei nominativi compresi nell'elenco e di individuare in base a criteri oggettivi una rosa più ristretta di persone, potenzialmente candidabili sulla base dei requisiti individuati (attinenza del percorso professionale, qualificazione, competenze, maturità lavorativa ed esperienza, allineamento alle condizioni retributive offerte, prospettive di sviluppo, propensione all'eventuale trasferimento, ecc.) da proporre all'esame del Consiglio stesso.

Il Consiglio, inoltre, ha ritenuto, anche se non richiesto, di rendere pubblica la notizia in particolare sul sito dell'Agenzia del TPL riguardante i diretti interessati inclusi nell'elenco regionale.

**L'Ufficio Stampa**

**CON GENTILE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE  
E DIFFUSIONE NELLE VOSTRE EDIZIONI**